

Mercoledì delle Ceneri

6 marzo 2019

Mercoledì delle Ceneri

«Il mercoledì avanti la domenica I di Quaresima i fedeli, ricevendo le ceneri, entrano nel tempo destinato alla purificazione dell'anima. Con questo rito penitenziale sorto dalla tradizione biblica e conservato nella consuetudine ecclesiale fino ai nostri giorni, viene indicata la condizione dell'uomo peccatore, che confessa esternamente la sua colpa davanti a Dio ed esprime così la volontà di una conversione interiore, nella speranza che il Signore sia misericordioso verso di lui. Attraverso questo stesso segni inizia il cammino di conversione, che raggiungerà la sua meta nella celebrazione del sacramento della Penitenza nei giorni prima della Pasqua (cf. *Caeremoniale Episcoporum*, n.253).

La benedizione e imposizione delle ceneri si svolge durante la Messa o anche fuori della Messa. In tal caso si premette la liturgia della Parola, conclusa con la preghiera dei fedeli (cf. *Messale Romano*, Mercoledì delle ceneri).

Il mercoledì delle ceneri è giorno obbligatorio di penitenza in tutta la Chiesa, con l'osservanza dell'astinenza e del digiuno (cf. *Codice di Diritto Canonico*, can.1251)».

(*Paschalis Solemnitatis* 21-22)

Monizione iniziale

Inizia oggi la Quaresima, tempo di conversione e di rinnovamento spirituale, di riconciliazione con Dio e con i fratelli. Il rito delle Ceneri che vivremo fra poco ricorda la fragilità umana e allo stesso tempo esprime la fiducia dell'uomo nella misericordia del Padre, che nulla disprezza di ciò che ha creato e dimentica i peccati di quanti si convertono a lui (cf. Antifona d'ingresso).

Atto penitenziale

Si omette l'atto penitenziale, perché sostituito dal rito delle ceneri.

Liturgia della Parola

(*Gl* 2,12-18; *Sal* 50; *2Cor* 5,20-6,2; *Mt* 6,1-6.16-18)

Nei momenti di difficoltà il Signore invita a tornare a Lui. Quando l'uomo prende coscienza dei suoi limiti, quando la comunità si raduna per offrire al Signore il proprio cuore pentito, lì c'è veramente il nostro Dio (*I lettura e salmo*). La riconciliazione con Lui è anzitutto un dono suo,

che noi dobbiamo saper accogliere (*Il lettura*), per produrre frutti di vita nuova, per imparare a fare il bene in maniera del tutto gratuita, attendendo solo da Dio la ricompensa (*Vangelo*).

Si consiglia di cantare il **salmo responsoriale**
(file da scaricare [partitura e audio])

Benedizione e imposizione delle ceneri

Le formule proposte per accompagnare l'imposizione delle ceneri sono due:

- la prima (cf. Mc 1,15) indica l'atteggiamento interiore di conversione a Cristo;
- la seconda (cf. Gen 3,19), strettamente connessa al gesto di imposizione, ricorda la caduta umana.

È importante che i canti che accompagnano il gesto dell'imposizione delle ceneri siano scelti secondo le indicazioni di testo del Messale Romano (cf. *Messale Romano*, p. 67).

Preghiera dei fedeli

O Signore, in questo tempo di Quaresima tu ci chiami al pentimento e alla conversione, concedi alla nostra Chiesa Diocesana di rispondere con generosità al tuo appello e di prepararsi degnamente alla Pasqua. *Preghiamo*.

Benedizione finale

Per sottolineare il carattere di inizio di questo tempo quaresimale particolarmente propizio alla conversione, come cammino in cui Dio garantisce la sua presenza benedicente, si può considerare di utilizzare la formula di benedizione solenne propria proposta nel Messale (cf. *Messale Romano*, p. 431).